

DOPO LA CONQUISTA DI DUE CAMPIONATI E DI UN TITOLO LAZIALE

Positivo bilancio delle squadre di Palombara

PALOMBARA, 7

Gli anni oscuri e mediocri del calcio palombarese sono un lontano ricordo ormai: la ultima stagione sportiva, infatti, ha cancellato amarezze e sfortune di altri campionati premiando la buona volontà, il sacrificio, l'entusiasmo dei dirigenti e dei giocatori con tre magnifici traguardi di gloria che riportano il vessillo rossoblù a garrire di nuovo sulla scena provinciale e aprono così la strada a migliori speranze per la futura attività agonistica.

Il bilancio è pienamente positivo contro ogni più rosea previsione: due tornei vinti e un titolo laziale conquistato da due squadre che, di domenica in domenica, hanno macinato punti ed avversari a ritmo garibaldino. L'undici di terza categoria, che iniziò il 30 ottobre la lunga galoppata, ha terminato la serie delle ventidue giornate in calendario come leader della classifica a quota 34, guadagnando la promozione dopo quattordici vittorie, sei pareggi e due sole sconfitte.

All'attivo i sabini vantano 46 gol, mentre il passivo è rappresentato da 17 reti. Gli atleti di Di Nitto hanno vinto sei volte in trasferta (compreso l'ultimo forfait contro il Montesacro), pareggiando fuori casa quattro volte; l'unica sconfitta interna (seconda di andata) fu imposta dal Castelchiodato. I successi più

netti vennero conseguiti al Torlonia a spese dell'Eretum e dell'Adriatica (4-0), e le due battute d'arresto rossoblù furono di stretta misura (1-0), di cui una ad opera del rivale Monterotondo.

In poche parole un campionato superbo e brillantissimo, degno di una squadra ben preparata e meritevole di accedere alla seconda categoria, dove avrà modo di far valere la sua tecnica e il suo gioco.

★

Non meno rilevante il campionato juniores della Lega tiburtina, che i palombaresi hanno superato a testa alta dopo quattordici incontri: nessuna sconfitta, dieci vittorie (di cui quattro esterne) e solo quattro pareggi (di cui tre fuori casa), con 24 punti in classifica finale. Ben 23 i gol segnati e solo tre quelli subiti. Una pagella record che aprì al rossoblù la strada delle finali per il titolo di campione laziale.

Il «corollario» post-campionato, vissuto in sei gare dopo l'eliminazione del Tivoli vincitore del girone B, ha permesso ai locali di far fuori, col quoziente reti, l'Etruria di Tarquinia, la Chiesa Nuova di Rieti e il Cecchina di Albano: in tutto tre successi, due pareggi (esterni) e una sola sconfitta (a Tarquinia), con cinque gol all'attivo e due al passivo.

Con la finalissima del 29 giugno, giocata al «Pio XII» di Albano, i nostri juniores si sono dunque laureati campioni regionali concludendo una stagione d'oro altamente redditizia. Ora si guarda alle prossime battaglie con giustificato ottimismo. Il vivaio, protagonista di una triplice soddisfazione sportiva, continuerà a dare il suo contributo per fare di Palombara calcistica una palestra di atleti sempre più solida e rispettabile.

GIUSEPPE CATENACCI

VENTIQUATTRE ORE...

... a Palombara

SEGNALIAMO — all'attenzione dei signori amministratori e dell'egregio Sindaco avv. Tito Fusi la necessità di provvedere presto a lavori di riparazione della centralissima Via Roma, il cui manto d'asfalto continua ad andare in malora per la presenza di numerose buche e di dislivelli. Anche il piccolo raccordo tra la Via Provinciale Palombarese e la Maremmana Inferiore, recentemente aperto al traffico, denuncia i sintomi della... vecchiaia malgrado la «fresca» età: ha bisogno di urgenti opere di riassetto e di cartelli segnaletici nei punti di sbocco. Sono precauzioni di cui una strada nuova non dovrebbe dimenticare.

UNA CORSA DI REGOLARITA' DI DUECENTOQUINDICI CHILOMETRI

Oggi il via alla quinta edizione del giro vespistico della Sabina



Il palombarese Aldo Tomassetti al «giro vespistico»

All'insegna della regolarità e per conoscere meglio le bellezze turistiche di numerosi centri è di scena oggi la quinta edizione del «Giro Vespistico della Sabina», organizzato dal «Vespa Club» di Passo Corese. Alla corsa, che ha sempre ottenuto il più vivo successo, partecipa anche il giovane palombarese Aldo Tomassetti, distintosi in altre

manifestazioni sportive alla guida del suo fedele «scooter».

L'on. Andreotti, Ministro dell'Industria e del Commercio, è alla testa del Comitato d'onore di cui fanno parte l'on. Franco M. Malfatti, il Vescovo della Sabina monsignor Marco Caliaro, il dottor Umberto Grieco (prefetto di Rieti), l'on. Bernardinetti, Filippo Micheli, il dott. Alfredo Sebastiani (presidente della provincia di Rieti), il professor Luigi Cipriani (presidente dell'EPT reatino), il grand'uff. Renato Tassinari (presidente Vespa Club d'Italia), il capitano dei carabinieri Rando Michele, il capitano Antonio Ruberti (comandante la «Polstrada» di Rieti), i Sindaci di Fara Sabina e Poggio Mirteto, l'avv. Leonardo Leonardini (presidente Camera di commercio di Rieti), l'avvocato Giustino De Santis, il dott. Angelo Pesce, Umberto Piccini, Renato Pediconi, il rag. Terenzio Renzi, il dottor Antonio Ghirelli (direttore del

Corriere dello Sport) il maresciallo Mario Mangiavacchi, Fausto D'Orazio e il brigadiere Domenico Carconi.

Il percorso è di 215 chilometri e la partenza sarà data alle ore 7 da Poggio Mirteto: l'arrivo a Passo Corese è previsto per le 11,45 e al traguardo sarà presente l'on. Andreotti. Questo nell'ordine lo sviluppo dell'itinerario: Poggio Mirteto - Torrita Tiberina - bivio Nazzano - bivio S. Oreste - Riano Fiaminio - Faleria - Mazzano - Campagnano - Sacrofano - Castelnuovo di Porto - Moriupo - Capena - Passo Corese - Montelibretti - Moricone - Palombara - bivio Marcellina - Guidonia - bivio S. Angelo - Mentana - Monterotondo - Passo Corese - Colonnelle - Granari - Farfa - bivio Fara Sabina - Canneto - Passo Corese. Sono in palio moltissimi premi, tra cui coppe e medaglie.

GIUSEPPE CATENACCI